

CELEBRAZIONI SETTIMANA SANTA 2021

C'è un insieme di stati d'animo che sono presenti in molte persone e, poi, vengono comunicati e trasmessi nel dialogo abituale con gli altri: pessimismo; senso della pesantezza dell'oggi che si sta vivendo; incertezza del futuro, specialmente dei figli e dei giovani; percezione che a dominare e a dettare legge ad ogni livello sono, ormai, l'egoismo, il curare i propri affari, la violenza, l'esibizione della forza e del potere. C'è uno stato d'animo molto diverso, quasi opposto, che la Pasqua fa nascere nei discepoli: è la gioia! Perché la visione della tomba vuota dona la certezza che quel Gesù, umiliato e sconfitto, è il Signore che ha vinto la croce e la morte e, quindi, tutte le forze che si erano opposte al suo insegnamento e al suo esempio di amore: forze che da sempre minacciano l'esistenza e la dignità dell'uomo. E se è il risorto e il Signore, allora c'è la certezza che Egli, accompagnandoci con la sua parola e la sua forte presenza, permette anche a noi di vincere tutto ciò che mortifica la nostra persona, facendoci rinascere la fiducia e la speranza in noi stessi, nella possibilità di instaurare rapporti sinceri e liberi, animati dall'amore disinteressato e capaci, perciò, di dare al mondo un volto diverso. È vuota illusione o semplice invenzione di chi non riesce ad accettare la realtà? Qualcuno lo pensa... Il fatto è, però, che per il credente la Pasqua è il motivo, il fondamento e il centro non solo della fede, ma anche del proprio esistere, della volontà di non rassegnarsi al negativo che spesso ingabbia la vita, la società e il mondo. Auguriamo a tutti di riscoprire l'importanza decisiva che la risurrezione di Cristo rappresenta per ciascuno, pure attraverso la partecipazione alle LITURGIE DEL TRIDUO PASQUALE sempre così belle e significative (liturgie da riscoprire, abituati come siamo a dare rilievo, piuttosto, ad altri momenti della settimana santa...).

E vivissimi auguri di buona Pasqua!

don Gianni, don Andrea, don Flavio, don Aldo

DOMENICA DELLA PALME

PER MOTIVI SANITARI IN CHIESA NON CI SARANNO I CESTI CON L'OLIVO. OGNUNO SI ORGANIZZI IN MODO AUTONOMO PER RECUPERARNE UN RAMETTO CHE VERRÀ BENEDETTO ALLE CELEBRAZIONI.

NOVE

*santa messa ore 8.30

*santa messa ore 10.30

*Santa messa ore 19.00

MARCHESANE

*ore 10.00 santa messa

LUNEDI SANTO

Non ci saranno le "40 ore" di adorazione Eucaristica

NOVE

*ore 19.00 santa messa

MARCHESANE

* ore 19.00 santa messa

MARTEDÌ SANTO

Non ci saranno le "40 ore" di adorazione Eucaristica

NOVE

* ore 19.00 santa messa

MARCHESANE

* ore 19.00 santa messa

MERCOLEDÌ SANTO

NOVE

*ore 19.00 santa messa

MARCHESANE

*ore 19.00 santa messa

GIOVEDÌ SANTO – CENA DEL SIGNORE

Non ci sarà la lavanda dei piedi

NOVE

*ore 16.00 santa messa

*ore 20.00 santa messa

MARCHESANE

*ore 20.00 santa messa

VENERDÌ SANTO – PASSIONE DEL SIGNORE

Non ci sarà il bacio della Croce

NOVE

*ore 16.00 Azione Liturgica

*ore 20.00 Azione Liturgica

MARCHESANE

*ore 20.00 Azione Liturgica

SABATO SANTO

NOVE

*ore 20.00 Veglia Pasquale

MARCHESANE

*ore 20.00 Veglia Pasquale

DOMENICA DI PASQUA

NOVE

*sante messe: ore 8.30 - 10.30 - 19.00

MARCHESANE

*sante messe: ore 8.30 - 10.00

LUNEDÌ DELL'ANGELO

NOVE

*ore 10.00 santa messa

MARCHESANE

*ore 10.00 santa messa